

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Rinnovo del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Rio Ritano in Comune di Volpiano ad uso energetico assentito a Malandra M. Gabriella.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 475-29354 del 16.7.2013

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire a Malandra Maria Gabriella (omissis) il rinnovo del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Rio Ritano in Comune di Volpiano in misura di l/s massimi 95 e medi 77 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 1,65 la potenza nominale media di kW 1,25 con restituzione nello stesso Rio nello stesso Comune;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1.2.2002, data collegata alla scadenza del riconoscimento che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione

"(... omissis ...)

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e in parte attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 37 l/s. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(... omissis ...)"